

Varianti A2-A13, 'Pianoforte' va al Tf

Il consorzio 'Pianoforte', con sede a Canobbio, cui il governo aveva conferito il mandato di studio per l'elaborazione delle varianti di allacciamento autostradale sul Piano di Magadino (A2-A13) ha ricorso al Tribunale federale contro la sentenza del Tram che in pratica annullava la delibera cantonale ed estrometteva il consorzio vincente dalla delibera-bis.

Contro il conferimento del mandato di studio (cfr. *laRegione Ticino* di sabato) avevano ricorso due dei consorzi che non erano stati scelti in occasione del concorso vinto dal 'Pianoforte'. Il Tribunale amministrativo, nella sua sentenza, aveva dato loro parzialmente ragione, in particolare per quanto riguarda la non conformità delle referenze presentate. Non conformità per altro emerse anche dalla valutazione delle referenze presentate a suo tempo dai ricorrenti. L'unica strada praticabile dopo questa decisione del Tram era quindi quella di un ricorso all'istanza superiore, il Tribunale federale. Assodato che il governo ticinese non è legittimato a ricorrere in una circostanza del genere, bisognava stabilire chi fra il consorzio vincente e quelli perdenti in prima istanza decidesse di continuare la sua battaglia giuridica. Obiettivo del Dipartimento del territorio è come noto portare a Berna due-tre varianti entro il dicembre del 2010. Se così non sarà, l'A2-A13 potrebbe restare una chimera.

D.MAR.